

**PREMESSA SEZIONE 31 - Misure di sicurezza connesse con l'emergenza sanitaria COVID-19**

Edizione 2023

A partire dall'edizione 2023 la sezione tematica n. 31, dal titolo "Misure di sicurezza connesse con l'emergenza sanitaria COVID-19" non è più stata riproposta in quanto da considerarsi "superata" nei contenuti per le nuove progettazioni/lavorazioni da eseguirsi successivamente al 31/12/2022.

Tale sezione infatti era stata predisposta dalla Regione Piemonte a partire dall'edizione 2020 (referenti Marianna MATTA e Lucia BONTEMPO), in attuazione delle previsioni di cui alla D.G.R. n. 11-1330 dell'8 maggio 2020 (BUR n. 20 s. 3 del 14/05/2020).

I contenuti presentavano dunque, CARATTERE SPERIMENTALE E TEMPORANEO, data la stretta connessione con l'emergenza sanitaria COVID-19, ritenendo gli stessi non più necessari nel momento in cui possa essere considerata conclusa la fase emergenziale.

Con l'edizione straordinaria di luglio 2022 è stata confermata tale proposta, sebbene lo stato di emergenza connesso all'evento pandemico mondiale fosse cessato con decreto legge n. 24 del 24/03/2022 (convertito in Legge n. 52/2022). Tale conferma fu legittimata dal momento che in materia di cantieri il Ministro della Salute di concerto con il Ministro del MIMS aveva comunque ritenuto di dover garantire un livello di sicurezza in relazione alle misure Covid in cantiere definito con l'Ordinanza del 06/05/2022 (G.U. n. 113 del 16/05/22) con la quale si continuavano a regolamentare le modalità procedurali delle attività lavorative in cantiere, in termini di misure minime, al fine di prevenire la diffusione del Covid 19.

In tale documento "Linee guida per la prevenzione della diffusione del Covid 19 nei cantieri" fu dunque condiviso tra i ministeri di riferimento e le principali associazioni datoriali e sindacali un nuovo protocollo di operatività che tenesse ancora conto, seppur nella consapevolezza della cessazione dello stato di emergenza nonché dell'evolversi della situazione epidemiologica a livello nazionale e internazionale, in considerazione della percentuale di vaccinazione della popolazione nazionale, delle misure necessarie per contemperare in maniera appropriata il contrasto del rischio sanitario da infezione Covid-19 con il rientro nell'ordinaria attività economico-sociale.

Secondo le previsioni dell'ordinanza su richiamata, contenente il rispetto delle previsioni di cui alle linee guida nei cantieri, gli effetti della stessa decorrevano dalla data della sua adozione e fino al 31/12/2022: pertanto non è più necessario procedere, in sede di progettazione, con la stima dei costi connessi alle misure Covid-19 secondo le previsioni inizialmente previste.

Con l'edizione 2023 pertanto non si è più proceduto con la proposta di costi della sicurezza di cui alla sezione tematica 31 "Misure di sicurezza connesse con l'emergenza sanitaria COVID-19" come presentata fino all'edizione straordinaria del prezzario regionale di luglio 2022.

Pur tuttavia, ritenendo alcune delle misure ivi previste comunque utili per l'ottimizzazione e il miglioramento delle misure di sicurezza e coordinamento delle lavorazioni in cantiere, sono state riclassificati nell'ambito della sezione 28 "Salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 s.m.i.)", e dunque proposti anche per l'edizione 2023 del prezzario regionale, gli ex capitoli 31.A05 per le voci di cartellonistica ivi previste, nonché 31.A15 per le azioni di disinfezione e sanificazione di luoghi o locali chiusi, da attuarsi all'occorrenza nel caso di presenza di contagi

Covid-19 in corso d'opera.

Con riferimento alle specifiche applicative delle previsioni ivi presentate, in particolare per i SAL connessi a lavorazioni eseguite nel corso dell'anno 2022 ovvero del 2023, si rimanda alle indicazioni operative riportate nel paragrafo 2.2.11 della nota metodologica 2023.